



Bollettino Nazionale

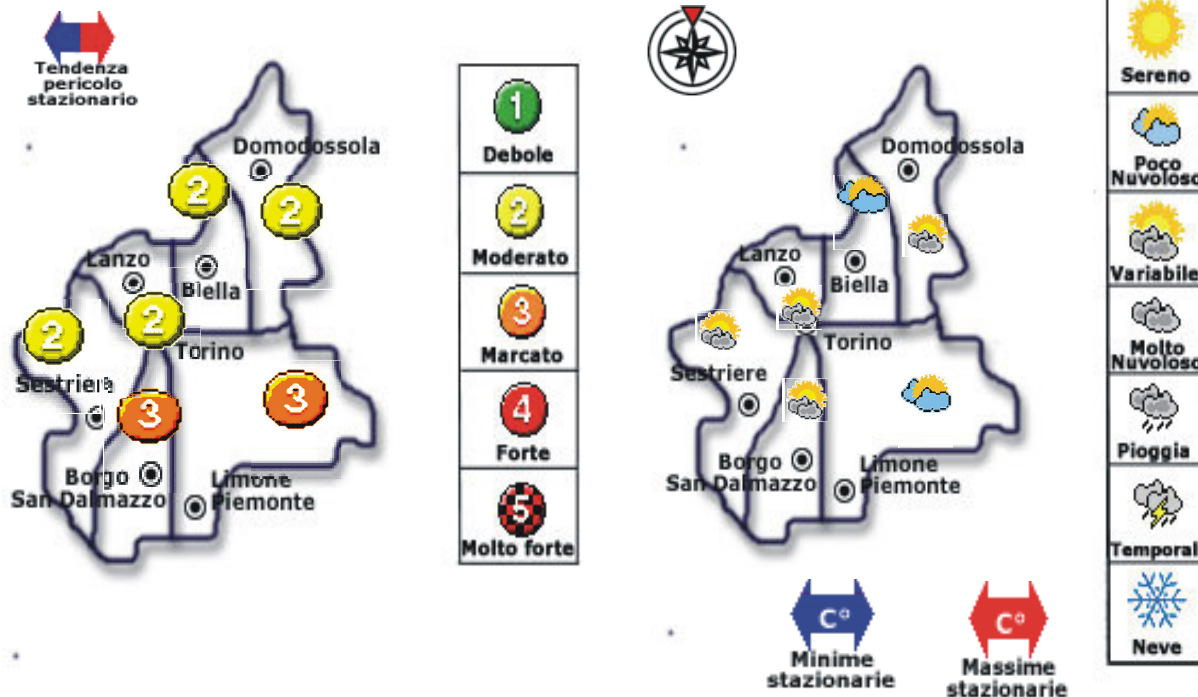
per le attività escursionistiche al di fuori delle piste battute

Settore ALPI MARITTIME, COZIE, GRAIE, PENNINE E LEPONTINE.

Emesso alle ore 14:00 del 18/04/2010 valido fino alle ore 24.00 del 19/04/2010

a cura del **Comando Truppe Alpine**

in collaborazione con il **Corpo Forestale dello Stato** e il **Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare**



Situazione generale.

Graduale miglioramento per il trasferimento verso Est della saccatura, con residua fenomologia sulle regioni meridionali specie quelle tirreniche.

ALPI MARITTIME E COZIE

Previsione valida dalle 00.00 alle 24.00 di domani

Irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite nel corso della giornata. Residua instabilità specie sulle aree prealpine ed alpine con possibili deboli precipitazioni locali.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	06 nodi da Nord-Ovest	08 nodi da Nord	11 nodi da Nord
Temperature	+09°C	+03°C	-04°C
Temperatura percepita	+06°C	-03°C	-15°C

Zero termico 2100-2300 metri.
Variazioni significative Nihil.
Tendenza per le 24 ore successive Miglioramento.

ALPI GRAIE E PENNINE

Previsione valida dalle 00.00 alle 24.00 di domani

Irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite nel corso della giornata. Residua instabilità specie sulle aree prealpine ed alpine con possibili deboli precipitazioni locali.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	03 nodi da Est	10 nodi da Nord	12 nodi da Nord
Temperature	+10°C	+02°C	-04°C
Temperatura percepita	//	-06°C	-15°C

Zero termico 2200-2400 metri.
Variazioni significative Nihil.
Tendenza per le 24 ore successive Miglioramento.

ALPI LEPONTINE

Previsione valida dalle 00.00 alle 24.00 di domani

Irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite nel corso della giornata. Residua instabilità specie sulle aree prealpine ed alpine con possibili deboli precipitazioni locali.

Dati meteorologici previsti nella libera atmosfera

	1000 m	2000 m	3000 m
Venti	12 nodi da Nord	17 nodi da Nord	08 nodi da Nord
Temperature	+09°C	+04°C	-04°C
Temperatura percepita	+01°C	-08°C	-11°C

²
Zero termico 2400-2600 metri.
Variazioni significative Nihil.
Tendenza per le 24 ore successive Miglioramento.

VALUTAZIONE DEL MANTO NEVOSO

I gruppi montuosi delle Alpi Marittime e Liguri a quote comprese tra 1800-2000 metri, sono stati recentemente interessati da nevicate che hanno incrementato il manto di 10-15 cm, alle quote inferiori da pioggia; la neve recentemente caduta ha al suo interno una forte percentuale di acqua, toccando il suolo tende facilmente a compattarsi e a perdere lo spessore iniziale, ne consegue un forte appesantimento dello strato superficiale e la percolazione di acqua all'interno del manto, aumentando in tal modo il pericolo di distacchi su pendii ripidi o molto ripidi a quote superiori ai 2000 metri dove la copertura nevosa è più omogenea. Sul resto del settore la porzione superficiale è caratterizzata da croste da fusione e rigelo, nella maggioranza dei casi portanti. Il manto generalmente è caratterizzato da 3 strati ben differenziati: quello superficiale costituito da una crosta da fusione e rigelo nella maggior parte dei casi portante, sulle Alpi Marittime e Liguri localmente da neve bagnata a debole coesione, da uno strato intermedio abbastanza compatto formato prevalentemente da grani spigolosi e fino al suolo costituito prevalentemente da grani grossi arrotondati. Sono stati recentemente segnalati scaricamenti di neve a debole coesione di superficie sui gruppi montuosi delle Alpi Cozie, nei versanti maggiormente esposti all'azione solare, a quote comprese tra 2300-2800 metri. L'altezza complessiva del manto nevoso nelle Alpi Marittime e Liguri alle quote comprese tra 1800-2000 metri è di circa 90-140 cm, nelle Alpi Graie e Cozie alle quote comprese tra 1800-2000 metri è di circa 50-120 cm e nelle Alpi Lepontine e Pennine alle quote comprese tra 1800-2000 metri è di circa 60-90 cm.

GRADO E TENDENZA DEL PERICOLO

GRADO 2 su Lepontine, Pennine, Graie e Cozie, **GRADO 3** su alpi Marittime e Liguri a seguito delle recenti nevicate.
TENDENZA DEL PERICOLO: stazionaria.

AVVERTENZE

In caso di movimenti fuori delle piste battute e controllate, porre particolare attenzione a quei versanti maggiormente interessati dalle ultime nevicate, dove sono possibili scaricamenti dovuti alla diminuzione della resistenza interna del manto, a causa della percolazione di acqua all'interno dello stesso.

Su tutto il settore valanghe di superficie di piccola e media grandezza potranno essere provocate già con debole sovraccarico come già verificatesi sulle Alpi Cozie. Portare al seguito il materiale per autosoccorso. Lo svolgimento di attività escursionistiche richiede sempre un'attenta valutazione locale del pericolo (singolo pendio) ed una scelta oculata degli itinerari.